



Prot. 184/18/V

Ai fedeli della Diocesi di Acerra

Mons. Antonio Di Donna

Vescovo di Acerra

Carissimi,

ogni cristiano sogna di calpestare almeno una volta nella vita la Terra per eccellenza, quella scelta dal Figlio di Dio per vivere tra gli uomini, e mettere così il piede sulle orme di Gesù, “ascoltando” nel silenzio del cuore l’eco delle sue parole e “rivedendo” i segni prodigiosi che hanno accompagnato la sua predicazione, e stare con Lui intorno al Calvario e al Sepolcro.

Sapete tutti che oggi non è più un’impresa realizzare un pellegrinaggio nella Terra di Gesù, mettersi in cammino alla scoperta del Vangelo e rinnovare il cuore. Ma sapete anche che quella Terra fa fatica a vivere la normalità per la permanenza di confronti e tensioni, contraddizioni e conflitti.

Per questo, il nostro Pellegrinaggio diventa una testimonianza ulteriore per le popolazioni che in quella Terra vivono, toccate ogni giorno da un odio antico, per dare loro un segno di speranza e fraternità nell’unico Dio della Salvezza.

Per questi motivi vi invito, come singoli cristiani, ma soprattutto come Chiesa di Dio che vive in Acerra, a prendere sul serio questa concreta e rara opportunità offerta alle nostre vite e al nostro pellegrinaggio su questa terra.

Per sostenere il vostro desiderio di partecipare al Pellegrinaggio la quota simbolica di partecipazione è di € 1000,00 a persona, la restante parte (fatta eccezione per la camera singola, mance, assicurazione disdetta facoltativa) sarà a carico della Diocesi. A tal proposito è possibile dilazionare la quota con rate mensili di € 100,00 da depositare presso la Curia Vescovile - Ufficio Economato.

Preparandoci fin d’ora con la preghiera, vi benedico nel Signore.

Acerra, dalla sede episcopale, 23 settembre 2018

Mons. Antonio Di Donna
+ Antonio Di Donna
Vescovo di Acerra